

# **B.I.M. BRENTA** *Notizie*

**Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta**

Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c Legge 662/96 - Filiale di Trento

**Anno X - N. 17 • GIUGNO 2007**







In copertina:  
Veduta della Val Campelle  
(foto archivio Rifugio Caldenave)

## B.I.M. BRENTA

Notizie

Semestrale del Consorzio dei Comuni  
della provincia di Trento  
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del  
fiume Brenta

Reg. Trib. di Trento n. 990  
del 04.03.1998

Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c  
Legge 662/96 - Filiale di Trento

**Direttore**

MARIANO TOMASINI

**Direttore Responsabile**

MASSIMO DALLEDONNE

**Comitato di redazione**

ROBERTO VALCANOVER  
DANIELE DEPAOLI

**Redazione**

Corso Ausugum, 82  
38051 Borgo Valsugana (TN)  
Tel. 0461/754560  
Fax 0461/752455  
E-mail: info@bimbrenta.it

**Stampa**

Publistampa Arti Grafiche  
Via Dolomiti, 12 - Pergine Valsugana (TN)

## Sommario

- Editoriale p. 3
- Bilancio Consuntivo 2006 p. 4
- Piano quinquennale  
di investimenti dei comuni p. 7
- Sovracanoni elettrici p. 10
- Contributi punti vendita p. 13
- Ippovia del Trentino Orientale p. 14
- Studi impianti idroelettrici p. 17
- Cinquant'anni di Europa p. 19
- Una borsa studio con il BIM p. 21
- Il premio "Ulysses Award" p. 24
- Ambiente e energia p. 26
- Le Delibere del Consorzio p. 28

**Hanno collaborato:**

MARIANO TOMASINI  
GINO STOCCHETTI  
GIANCARLO ORSINGHER  
FRANCO SANDRI  
ROBERTO VALCANOVER  
ITALO SORAPERRA

**È** con passione ed entusiasmo che prosegue l'attività del Consorzio.

Uno spirito che oramai da sempre caratterizza la presenza di questo ente sul territorio dell'Alta e Bassa Valsugana, del Tesino, del Primiero e del Vanoi. Ed anche in questi primi sei mesi del 2007, il lavoro svolto dagli amministratori non è mai venuto meno. Un lavoro d'équipe, una condivisione d'intenti che ha visto il pieno coinvolgimento degli organi statutari, del personale e dei vari collaboratori. Ed è proprio a riguardo del personale che vorrei approfittare di questa occasione per ringraziare Giorgio Bonecher. Da qualche settimana ha lasciato l'incarico di segretario del Consorzio. Un lavoro, il suo, davvero prezioso. Un valido collaboratore che ha messo a disposizione per nove anni la sua competenza e professionalità. Dopo Italo Soraperra, anche Giorgio Bonecher continuerà a collaborare con noi. Nel frattempo, le funzioni di segretario saranno svolte dal vice segretario del comune di Borgo Franco Battisti a cui rivolgiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro.



In questi mesi, la nostra attività è stata caratterizzata – oltre alla normale amministrazione – anche dalla partecipazione del BIM del Brenta alle due manifestazioni fieristiche “Valsugana Expo” ed “Equitrentino” presso il centro sportivo di Borgo. Un'occasione per far conoscere ai tanti visitatori – circa 40.000 stimati dagli organizzatori – l'attività dell'ente, i progetti realizzati e l'attività futura legata sia al Progetto Leader Plus che a quello dell'Ippovia del Trentino Orientale.

Un progetto quest'ultimo oramai in dirittura d'arrivo e di cui

parliamo dettagliatamente in questo numero. Costante il confronto ed il rapporto con i comuni, le aziende e gli operatori presenti sul territorio, secondo quanto previsto dallo statuto consorziale. Ci siamo sempre mossi nell'ottica di «favorire il progresso economico e sociale del territorio» secondo quello che è, e che sarà sempre, il nostro “modus operandi”.

Il Presidente del Consorzio BIM Brenta  
MARIANO TOMASINI



Lo stand del BIM Brenta a Valsugana Expo 2007



Un momento dell'inaugurazione ufficiale di Valsugana Expo 2007

## Bilancio Consuntivo 2006

**S**i è chiuso con un avanzo d'amministrazione di 312.001,02 € il rendiconto finanziario 2006 del BIM del Brenta. Il documento, così come proposto dal presidente **Mariano Tomasini**, è stato approvato dall'assemblea generale riunitasi il 10 maggio scorso presso la sede del Consorzio in Corso Ausugum 82.

Nel corso del 2006 sono state poco meno di 5 milioni e 600 mila € le entrate accertate: esattamente 5.592.018,42 €, in gran parte dovute a sovracanonici dai concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di energia elettrica (1.213.446,62 €), trasferimenti dalla Provincia per il progetto Leader Plus (1.290.000 €) e rimborso di anticipazioni di cassa ai Consorzi di Miglioramento Fondiari (1.243.037,78 €).

Tra le altre entrate, 945.459,71 € sono rappresentate dalle quote capitale delle rate in ammortamento dei mutui concessi ai comuni del Consorzio, 51.315,97 € dalle quote interessi delle rate di ammortamento dei mutui concessi ai Comuni del Consorzio, 76.480,58 € da interessi attivi su giacenze di cassa, 17.076,64 € da trasferimenti dello Stato per il progetto di promozione turistica "Rete Europea per il Turismo di Villaggio", 29.999,06 € per rimborsi di finanziamenti erogati per l'attuazione del Progetto Leader Plus, 10.496,17 € da entrate diverse e 714.705,89 € per servizi conto terzi e che per gran parte dell'importo (esattamente 682.563,72 €) riguardano le quote di sovracanone versate al Consorzio ma che spettano ai Consorzi BIM di Belluno, Treviso e Vicenza.

Rispetto alle previsioni assestate di bilancio, le maggiori entrate accertate in conto competenze sono state pari a 42.145,03 € mentre le minori entrate accertate sono ammontate a 3.013.060,61 €. Minori entrate che riguardano 710.000 € del trasferimento dalla Provincia per il Progetto Leader Plus, il reintroito della disponibilità di cassa di cui era stato previsto, ma non effettivamente effettuato, il temporaneo investimento in titoli per 2.000.000 €, il rimborso delle anticipazioni di cassa ai CMF per 256.962,22 € ed i servizi per conto terzi per 42.994,11 €.

Sul totale delle entrate accertate in conto competenza, gli importi riscossi nel 2006 ammontano a 4.285.512,70 € pari al 76,636% mentre le somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 2006 risultano pari a 1.306.505,72 €.



*Alcuni momenti dell'Assemblea del 10 maggio 2007*

Quanto alle spese, quelle impegnate lo scorso anno ammontano a 5.882.861,26 €: tra le voci più consistenti 2.004.633,98 € riguardano la concessione di mutui agevolati ai Comuni del Consorzio, 1.319.999,06 € per erogazione di finanziamenti per l'attuazione del Progetto Leader Plus e 1.243.037,78 € per concessioni di anticipazioni di cassa ai CMF.

Tra le altre voci di spesa, a 61.132,49 € ammontano i costi per il funzionamento degli organi istituzionali (indennità di carica, gettoni di presenza, missioni, assicurazioni, spese di rappresentanza), 123.263,40 € per altre spese di gestione, 3.556,06 € per contributi nel settore dello sviluppo economico, 648 € per l'acquisto di attrezzature ed arredi per gli uffici, 130.311,40 € per le quote di ammortamento, 17.579,12 € per concessione ai Comuni del Consorzio di agevolazioni mediante contributi in annualità, 23.663,94 € per interventi a sostegno della realizzazione di impianti sportivi da parte dei Comuni consorziati, 5.000 € per contributi ai Comuni per interventi su tecnologie innovative, 24.430,16 € per studi sull'utilizzo delle risorse idriche a scopo idroelettrico e 417.705,89 € per servizi per conto terzi.

Per quanto riguarda i contributi, lo scorso anno il BIM ha erogato 34.800 € nel settore della cultura, 20.500 € per lo sport, 10.000 € per l'attività turistica, 4.895 € per attività di educazione e conservazione ambientale, 23.663,94 € per la realizzazione di impianti sportivi, 5.000 € per la

protezione civile, 55.500 € nel settore dell'assistenza e 80.204 € a sostegno di investimenti da parte delle piccole imprese. Rispetto alle previsioni assestate di bilancio, le minori spese accertate sono state complessivamente 3.282.827,72 € pari al 35,817%. Sul totale delle spese impegnate in conto competenza, gli importi pagati nel 2006 ammontano a 3.226.250,44 € pari al 54,842% mentre le somme rimaste da pagare al 31 dicembre dello stesso anno risultano pari a 2.656.610,82 €.

Per quanto riguarda i residui attivi, le riscossioni avvenute nel 2006 sono state pari a 14.214,07 €: restano da riscuotere ancora 23.755,54 € concernenti il contributo dell'Unione Europea sul progetto "Rete Europea del Turismo di Villaggi".

Quanto ai residui passivi, nel corso del 2006 i pagamenti effettuati sono stati pari a 1.433.381,11 €: rimangono ancora da saldare

1.291.426,55 € e che riguardano contributi nel settore sportivo (4.000 €) ed ambientale (2.831,38 €), finanziamenti concessi ai Comuni del Consorzio (1.206.343,38 €), contributi straordinari per iniziative culturali (2.500 €), lo studio per l'interconnessione degli acquedotti (11.200 €), contributi per la realizzazione di sistemi di risparmio idrico (28.676,20 €), l'attuazione del Progetto Ledaer + (13.771,38 €) e contributi ai Comuni per impianti fotovoltaici (16.000 €). Il patrimonio netto del Consorzio al 31 dicembre 2006 ammonta a 8.457.184,20 €, che risulta incrementato di 650.980,22 € rispetto al 2005.

*Si è chiuso  
con un avanzo  
d'amministrazione  
di 312.001,02 €  
il rendiconto  
finanziario 2006*

## **IMPIANTO IDROELETTRICO GRIGNO - COSTABRUNELLA**

Il 20 aprile 2007 la Giunta Provinciale ha rideterminato con l'Enel la potenza nominale media dell'impianto idroelettrico di Grigno - Costabrunella.

Dagli 8.099,13 kw determinati con il Decreto interministeriale n° 1231 del 20 maggio 1968, la Giunta Provinciale con la delibera n° 799 ha previsto a 9.508,95 la potenza nominale con un aumento pari a 1.409,52 kw.

«Per l'occasione è stata anche firmata una transazione economica. Ora anche il BIM del Brenta farà altrettanto».

Lo ha ricordato il presidente **Mariano Tomasini** in occasione dell'Assemblea generale del 10 maggio scorso.

Ai soci è stato anche ricordato come ad Enel sia stata già avanzata una richiesta in tal senso, secondo una stima dei sovracanonici a partire dal 1962.

Un conguaglio complessivo pari a 350.309,23 € per quanto riguarda i sovracanonici dovuti, con altri 169.097,59 € di interessi legali: una stima che è stata fatta fino al 30 aprile 2007.

«Noi abbiamo avanzato la nostra richiesta. Ora, si tratta di arrivare ad una transazione economica che possa essere condivisa dalle due parti».



## VARIAZIONI DI BILANCIO

In occasione della recente assemblea del Consorzio, è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2007. Complessivamente si tratta di 42.000 € coperto con l'applicazione in entrata sul capitolo dell'avanzo di amministrazione non vincolato.

Quanto alle nuove uscite, 3.000 € sono destinate a spese per attività socio-culturali ed altrettanti saranno erogati per finanziare il Piano Giovani gestito dal Comune di Vigolo Vattaro.

Con 16.000 € il Consorzio ha rimpinguato il capitolo di spesa per contributi a sostegno delle attività sportive e ricreative ed altri 12.000 € saranno destinati ai due Comprensori dell'Alta e della Bassa Valsugana e Tesino per finanziare i rispettivi Piani Giovani di Zona.

Altri 5.000 € sono stati destinati a Bsi Fiere per il finanziamento della rassegna Equitrentino, 1.800 € per rimpinguare il capitolo relativo al servizio tecnico di gestione della cartografia e 1.200 € per mettere a disposizione del territorio più risorse per l'incentivazione degli impianti fotovoltaici.

## NUOVO PROGETTO STET

Un nuovo impianto di rigenerazione e teleriscaldamento. Verrà realizzato a Pergine Valsugana dalla S.T.E.T. S.p.A. per una iniziativa che riveste un'indubbia importanza nel campo del risparmio energetico. Un settore questo su cui anche il BIM del Brenta ha deciso di investire, tanto che nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2007 è prevista, tra l'altro, la concessione di anticipazioni di fondi a breve o, al massimo,



*Gli uffici della STET a Levico Terme*

per iniziative nel campo del risparmio energetico e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per un importo complessivo di 250.000 €

Con la determina del Segretario del 23 febbraio 2007 alla stessa società era stato concesso un mutuo di 480.886,12 € destinato al parziale finanziamento dei lavori di realizzazione di un impianto di trigenerazione e teleriscaldamento nel Comune di Pergine Valsugana; lavori su cui la STET S.p.A. aveva anche richiesto l'erogazione di un ulteriore finanziamento. Da qui la decisione di concedere un'anticipazione di fondi di 200.000,00 € alle condizioni seguenti: restituzione con rate del 10% scadenti ciascuna il 31 dicembre degli anni 2007, 2008 e 2009 e con rata finale del 70% scadente il 31 dicembre del 2010; tasso d'interesse 1%.

## ASSOCIAZIONI VOLONTARIE DEL SOCCORSO

Fin dal 1996 il BIM del Brenta è sempre stato attento a quelle che erano le esigenze delle associazioni volontarie del soccorso presenti sul territorio.

Contributi che sono serviti ad acquistare nuovi mezzi, nuove ambulanze da mettere a disposizione delle rispettive comunità: dal 1996 ad oggi, il Consorzio ha contribuito all'acquisto di nuovi otto mezzi per un intervento finanziario complessivo di 233.291,28 €.

Ben tre sono stati i nuovi mezzi acquistati dal Corpo della Bassa Valsugana (nel 1999, nel 2004 e nel 2007), due quelli entrati a far parte del Soccorso e Trasporto Infermi del Tesino (nel 1996 e nel 2006): un'ambulanza è stata acquistata nel 1996 dalla Croce Rossa del Primiero e del Vanoi, l'anno seguente dalla sezione di Lavarone e Luserna e nel 2006 dalla Croce Rossa di Pergine Valsugana.

# Piano quinquennale di investimenti dei comuni

**I**l Piano quinquennale degli investimenti mette a disposizione dei comuni presenti nel Consorzio del BIM del Brenta fino al 2010 un budget complessivo di 10 milioni di euro.

Comuni che possono usufruire di tali finanziamenti secondo due precise modalità: con l'accensione di un mutuo o attraverso un contributo in conto annualità.

## **TELVE**

### **Acquisto di "Casa Sartorelli" e delle relative pertinenze**



Con la concessione del mutuo di 253.970,00 € da parte del BIM del Brenta, l'Amministrazione Comunale di Telve intende finanziare in parte la spesa complessiva per l'acquisto di "Casa Sartorelli" p.ed. 104 e relative pertinenze. Si tratta di un edificio che si trova in Piazza Maggiore, verso il Ceggio in pieno centro paese: un fabbricato che già negli anni '90 l'Amministrazione aveva tentato di acquisire con l'intenzione di destinarlo a sede per le associazioni e per il costituendo museo. Ora, dopo anni di trattative, l'edificio verrà acquisito al patrimonio comunale per un costo complessivo di 440.000 € dalla ditta Immobilfer srl. Per quanto riguarda la sua destinazione, una delle ipotesi è quella di realizzare una struttura protetta che possa sopperire ai diversi bisogni di quelle persone che devono essere seguite ed aiutate da amici e parenti. Una residenza protetta, un centro diurno a sostegno delle persone in difficoltà ma anche delle loro famiglie. L'ultimo piano dell'edificio potrebbe anche essere destina-

to ad ospitare la nuova sede dell'Associazione Verso l'Ecomuseo.

## **PIEVE TESINO**

### **Realizzazione di un acquedotto a servizio della Malga Telvagola nell'ambito del Patto Territoriale**

Dopo aver dotato la struttura di un elettrodotto per la dotazione dell'energia elettrica, ammodernato lo stallone e realizzate le opere igienico-sanitarie, ora a Malga Telvagola l'Amministrazione comunale intende realizzare un adeguato acquedotto potabile e antincendio. L'approvvigionamento attuale è inadeguato, garantito da un'opera di presa di modesta portata. Con la concessione da parte del BIM di un mutuo di 54.000 €, il comune di Pieve Tesino finanzia in parte la spesa complessiva prevista pari a 150.978,21 € su un progetto predisposto dal geometra **Michele Sala** di Scurelle. La malga è di proprietà comunale, ogni anno carica regolarmente 50-60 capi di bestiame ovino adulto: gestita da diversi anni da **Edoardo Moranduzzo**, il periodo dell'alpeggio va solitamente dal mese di giugno fino ad ottobre.



*Una veduta del paese*

## **PIEVE TESINO**

### **Realizzazione di una sala multimediale per nuove forme di comunicazione e telelavoro presso l'edificio polifunzionale comunale**

Una moderna sala. Aperta a tutti, con apparecchiature multimediali innovative. E con "tutor" a

## INCARICO CARTOGRAFIA

Nel 2002 il BIM del Brenta aveva realizzato la cartografia in scala 1:2000 di tutto il territorio urbanizzato. Cartografia che era stata a suo tempo consegnata, per la parte di rispettivo interesse, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, a tutti i Comuni del Consorzio. Con la sola esclusione di Ziano di Fiemme in quanto, non avendo territorio urbanizzato nell'ambito del territorio consorziale, era rimasto escluso dall'intera operazione. Salvo i tre Comuni maggiori (Borgo Valsugana, Levico Terme e Pergine Valsugana) che dispongono di un attrezzato Ufficio Tecnico, la cartografia ha avuto uno scarso utilizzo. Da qui la decisione di affidare, per il periodo di un anno, alla ditta Serin s.r.l. di Trento la gestione della cartografia di cui in premessa per la parte concernente n. 38 Comuni del Consorzio (esclusi Borgo Valsugana, Levico Terme, Pergine Valsugana e Ziano di Fiemme) per una spesa complessiva di € 31.920,00.



*Una veduta di Bieno*



*Il nuovo Centro polifunzionale*

supporto. È la nuova sala multimediale che il Comune di Pieve Tesino intende realizzare presso il nuovo edificio polifunzionale. Per fare ciò il BIM del Brenta ha concesso un mutuo di 29.300 € destinato al parziale finanziamento dei lavori. Sala che verrà posta all'interno della nuova sede della biblioteca e che potrà essere utilizzata per il telelavoro, punto base per servizi di formazione, punti di accesso per attività turistiche, servizi alla persona, gestione dei trasporti, vendita di prodotti locali di artigianato via web, servizi on-line dell'ente pubblico e di supporto legale, societario e fiscale. Un nuovo servizio internet, un punto base anche per servizi di intrattenimento e per il tempo libero ma che servirà anche come copertura wireless ed area multimediale per la club house del vicino campo da golf.

## BIENO

### Lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'acquedotto comunale

Con la concessione da parte del BIM del Brenta al Comune di Bieno di un mutuo di 40.101,26 €, verrà finanziato un intervento che dovrebbe permettere, tra le altre cose, la costruzione di una nuova vasca di accumulo. Una spesa complessiva dell'intervento pari a 581.704,00 € e di cui 390.170,40 € per lavori a base d'asta che sono stati appaltati il 10 maggio scorso alla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana. Tra gli interventi previsto anche il rifacimento di parte della rete d'adduzione ed il posizionamento del nuovo sistema di telecontrollo che permetterà all'amministrazione di controllare in tempo reale il buon funzionamento delle rete ed intervenire tempestivamente in caso di rotture o perdite.

## STRIGNO

### Lavori di ristrutturazione della Latteria Sociale nella frazione di Tomaselli e destinazione Laboratorio Didattico Caseario sulla "Via del Latte"

Un progetto di recupero conservativo. Un punto d'incontro per i giovani della frazione, ma soprattutto un preciso punto di riferimento per la promozione dei prodotti e del marchio "Originale





malghe del Lagorai”. Con il mutuo di 87.300,00 € concesso dal BIM del Brenta, il comune di Strigno finanzia parzialmente una spesa complessiva pari a 357.637,75 €, così come previsto dal progetto elaborato dagli architetti **Erica Masina, Roberta Di Filippo e Roberto Salvischiani**. Un progetto di recupero che coinvolge – oltre all’Amministrazione comunale – alcune aziende private e caseifici della zona, il Caseificio Latte Trento di Borgo e la Libera Associazione Malghesi e Pastori del Lagorai a cui verrà affidata la gestione della struttura. Sono previste delle attività didattico-formative e dei laboratori per le scuole promossi in collaborazione con la Biblioteca comunale, con la Latteria Sociale di Tomaselli che diventerà una delle tappe della “Via del latte” per mostrare e far conoscere la filiera di produzione lattiero-casearia in tutti i suoi aspetti. I lavori sulla struttura dovrebbero iniziare entro l’estate, con la consegna prevista per il mese di agosto del 2008.

## **TELVE DI SOPRA**

### **Sistemazione ed ampliamento della strada denominata Via Pivan**

Si tratta del completamento dei lavori di sistemazione ed allargamento del tratto stradale compreso tra l’incrocio con la strada principale di Telve nel centro storico e la zona dove si erano conclusi i lavori previsti nel primo lotto.

Con il mutuo di 101.880,00 € concesso dal BIM del Brenta al Comune di Telve di Sopra su una spesa complessiva dei lavori che ammontano a 551.344,95 € e di cui 366.014,87 € per lavori a base d’asta, verrà definitivamente sistemato l’accesso all’area servizi comunali migliorando



l’intero tratto stradale che nelle condizioni attuali non è più in grado di sopportare il transito di carichi pesanti.

Verrà messo mano al terrapieno a ridosso delle murature degli edifici anche con la formazione di una palificata. Sono previste nuove solette sulla carreggiata stradale, l’allargamento della strada per un tratto verso monte e per il rimanente verso valle.

Oltre alla realizzazione della nuova rete delle acque bianche ed alla formazione dell’impianto di illuminazione pubblica, per allargare l’incrocio con la strada principale del paese, è prevista anche la demolizione di un vecchio edificio di proprietà dell’Amministrazione comunale.



# Sovracanoni elettrici



Centrale di Carzano



Centrale Castelpietra



Centrale Costa Brunella

Con l'entrata in vigore del nuovo Piano Generale per l'Utilizzo delle Acque Pubbliche, a partire dal 2008 è prevista un'accentuata riduzione della potenza erogata dagli impianti idroelettrici presenti sul territorio del BIM del Brenta.

La comunicazione è stata data, in occasione della recente Assemblea generale, dal presidente **Mariano Tomasini**.

«Con il PGUAP qualcosa cambia anche per noi. A partire dal deflusso minimo vitale che verrà ulteriormente rivisto in calo. E questo significa che verrà rivisto in basso anche l'importo dei sovracanoni che il Consorzio incasserà».

Ma andiamo con ordine. Tra tutti i dodici impianti presenti sul territorio del BIM del Brenta, la potenza nominale prevista è pari a 88.572,78 kw ridotti a 78.435,18 kw con l'applicazione del Decreto della Giunta Provinciale 1532/2000.

Una riduzione del 4,72% pari a 4.182,4 kw e che a partire dal prossimo anno è destinata a subire un'ulteriore contrazione del 16,96%: secondo una stima preparata dal Servizio Acque Pubbliche della Provincia, il BIM del Brenta – con l'applicazione delle nuove direttive previste

nel PGUAP – dovrà fare i conti con un calo di 15.019,57 kw con una potenza complessiva degli impianti stimata in 67.598,01 kw.

«In valori assoluti – ha ricordato il presidente Tomasini – per le casse del Consorzio significa prevedere un introito finanziario pari a circa 1.043.000 € a fronte dei 1.197.781 € previsti».

Per quanto riguarda i singoli impianti, la diminuzione di potenza prodotta risulta più marcata a Carzano che scenderebbe a 4.200,68 kw con un calo pari al 39,77%: sensibile anche la riduzione prevista a Grigno che passerebbe a 6.783,82 kw con un calo del 22,62%.

Poco meno di 5.000 kw sarebbe la potenza in calo presso l'impianto di Sal Silvestro (-21,97%) mentre 657,55 kw è la diminuzione prevista a Zivertaghe (- 20,62%).

Per quanto riguarda gli altri impianti, è del 18,97% il calo previsto a Castelpietra (-714,05 kw), del 13,33% per Val Noana (-2.103,21 kw), dell'8,23% a Moline (-1.565,05 kw), dell'8,27% per Val Schener (-154,21 kw), del 16,70% per Costabrunella (-123,84%) e del 18,13% per Caoria (-941,14 kw). Una decisione questa che, per quanto riguarda il totale



Centrale Caoria



Centrale di Grigno



Centrale di Moline



Centrale di San Silvestro



Centrale dello Schener



Centrale di Val Noana



Centrale di Zivertaghe

complessivo dei sovracanonici riscossi dal BIM del Brenta, è pari al 75,9% della potenza nominale complessiva a disposizione del Consorzio: la contrazione del 16,96% della potenza degli impianti elettrici trentini, sempre sul totale a disposizione del Consorzio, incide per circa il 12,9%.

Una contrazione che per quanto riguarda gli impianti di San Silvestro, Moline, Caoria e Val Schener interessa anche il BIM dell'Adige. Quattro impianti la cui potenza è suddivisa tra i due

Consorzi ma che per quanto riguarda la riduzione prevista con l'entrata in vigore del Piano Generale per l'Utilizzo delle Acque Pubbliche non è proporzionale e penalizza in modo maggiore il BIM dell'Adige.

Per quanto riguarda le quote di partecipazione nell'impianto di San Silvestro il BIM del Brenta ne possiede il 57,07%, nell'impianto Moline il 75,52%, in quello di Val Schener il 75,52% ed in quello di Caoria il 23,81%: le altre quote sono tutte di proprietà del BIM dell'Adige.

## MUTUI AGEVOLATI 2006

Nel corso del 2006 ammontano a 2.004.633,98 € le spese sostenute dal BIM del Brenta per la concessione di mutui agevolati ai Comuni del Consorzio.

L'importo complessivo dei mutui concessi è stato pari a 2.581.547,07 €, di cui 1.632.336,59 sul Piano degli Investimenti 2006-2010: il resto della spesa riguarda il precedente Piano quinquennale 2001-2005 in quanto, entro il termine ultimo fissato al 30 giugno 2006 per la presentazione delle richieste, vi era disponibile un importo pari a 491.407,20 € e di cui 17.273 € recuperati sul piano successivo.

Gli oltre 2 milioni e 500 mila € concessi corrispondono all'intero importo disponibile e sono comprensivi anche di 576.913,09 € per mutui concessi ai Comuni nel limite dello stanziamento disponibile in bilancio aumentato del 50% dell'importo del sovracanone accertato l'anno precedente.

### Piano 2006-2010: rate complete

Comune	Importo Mutuo	Periodo amm.to	Importo rata
<b>Strigno</b>	<b>12.652,78</b>	2007/2016	672,89
<b>Canal San Bovo</b>	<b>588.200,00</b>	2007/2016	29.708,76
<b>Canal San Bovo</b>	<b>311.160,00</b>	2007/2016	15.716,05
<b>Caldonazzo</b>	<b>245.420,00</b>	2007/2016	13.051,67
<b>Castello Tesino</b>	<b>419.603,79</b>	2007/2016	21.193,32
<b>Ronchi Valsugana</b>	<b>55.300,00</b>	2007/2016	2.940,91
Telve	253.970,00	2008/2017	13.450,73
Pieve Tesino	54.000,00	2008/2017	2.715,90
Pieve Tesino	29.300,00	2008/2017	1.551,78
STET S.p.A.	480.886,12	2008/2017	24.185,90
Bieno	40.101,26	2008/2017	2.123,84
Strigno	87.300,00	2008/2017	4.623,57
Telve di Sopra	101.880,00	2008/2017	5.395,76

Aggiornato al 10/05/2007 • NB: in grassetto concessioni del 2006



# Contributi conto interessi

Come per gli anni precedenti, per quanto riguarda i contributi in conto interessi (abbattimento del 2% circa del tasso d'interesse annuo sui mutui con ammortamento di durata quinquennale) a sostegno degli investimenti da parte delle piccole imprese, nel corso del 2006 il Consorzio ha impegnato solo quelle somme relative alle rate di ammortamento scadute nel corso dell'esercizio. Tutte le altre spese – ammissioni a

contributo approvate sia nel 2006 che negli anni precedenti – troveranno la copertura finanziaria a partire dal bilancio 2007 e quelli successivi. Nel corso del 2006, gli investimenti da parte delle piccole imprese ammessi all'agevolazione dal Consorzio sono stati 40 (erano 56 l'anno precedente) per un importo complessivo dei mutui pari a 1.166.727,27 €: nel corso del 2005 erano stati investiti 1.861.139,75 €.

## INTERVENTO SOSTEGNO SETTORI ECONOMICI

Anche per il 2007 il Consiglio Direttivo, con la deliberazione n. 28 del 13 dicembre 2006, ha deciso di attuare l'iniziativa concernente la concessione di contributi in conto interessi su mutui assunti da piccole imprese operanti in alcuni settori produttivi ed aventi sede all'interno del territorio del Consorzio BIM del Brenta.

A seguito della conclusione dell'iniziativa promossa nell'anno 2006, la quota relativa a tale anno complessivamente non utilizzata ammonta a 586.904,57 € e pertanto l'importo complessivo dei mutui agevolabili per il corrente anno può essere determinato in 2.086.904,57 €. Sono stati concessi contributi in conto interessi del 2% circa.

Ditta	Importo mutuo
Campestrin Antonio - Telve	19.000,00
Costa S.a.S. Legnameria del Borgo di Costa Giuseppe e Fratelli - Borgo Valsugana	52.000,00
Stefani Angelo e Maurizio S.n.c. - Grigno	21.000,00
Azienda Agricola Ferrari Giancarlo - Calceranica al Lago	52.000,00
Floriani Costruzioni S.r.l. - Ivano Fracena	48.000,00
Franceschini Arturo - Castello Tesino	23.000,00
<i>Totale mutui richiesti</i>	<i>215.000,00</i>
Azienda Agricola Carlin Roberto - Pergine Vals.	15.400,00
Costruzioni Melchiori S.r.l. - Bieno	28.430,00
Lenzi Renato - Lavarone	28.000,00
Borgo Vecchio S.a.s. di Cavalin L. & C. - Ospedaletto	12.200,00
Cl.EFFE.TI. S.r.l. - Borgo Vals.	27.000,00
Brida Eros - Caldonazzo	38.000,00
Perozzo e Girardelli S.n.c. - Castelnuovo	31.080,00
Fietta Primo Romano & Tiziano S.n.c. - Pieve T.	52.000,00
Falegnameria Agostini Pio S.a.s. - Telve	46.500,00
<i>Totale mutui ammessi</i>	<i>315.610,00</i>

# Contributi punti vendita

**I**l Bilancio di Previsione 2007 prevede, tra l'altro, la concessione di contributi a sostegno di punti vendita che operano in piccoli centri. L'importo complessivo previsto è di 12.000 € ed è finalizzato – come previsto dall'art. 9 dei criteri di attuazione della L.P. 13.12.1999, n. 6, – al mantenimento di imprese commerciali in aree marginali o svantaggiate. Il Consiglio Direttivo ha deciso di assegnare un contributo di 700 € a ciascuno dei 17 punti vendita che beneficiano dell'intervento provinciale predetto, includendo i 16 presenti nell'ambito del territorio del Consorzio ed il punto vendita di Sagron Mis, che, benché sito all'esterno del territorio consorziale, risulta però appartenere a Famiglia Cooperativa avente sede nel territorio consorziale e non avente nessun altro punto vendita beneficiario dello stesso intervento.

Del sostegno finanziario hanno beneficiato alcuni punti vendita delle Famiglie Cooperative del Vanoi, del Primiero, Valsugana, Bassa Valsugana, Perginese, Alta Valsugana e Lagorai.

Ecco l'elenco completo:

- **Famiglia Cooperativa del Vanoi** - Via Roma 17 - Canal San Bovo fraz. Prade;
- **Famiglia Cooperativa di Primiero** - Viale Pieve 75 - Sagron Mis;
- **Famiglia Cooperativa Valsugana** - Via Roma 27 - Samone;
- **Famiglia Cooperativa Valsugana** - Via Roma 27 - Villa Agnedo;
- **Famiglia Cooperativa Valsugana** - Via Roma 27 - Bieno;
- **Famiglia Cooperativa Bassa Valsugana** - Via XX Settembre 35 - Carzano;
- **Famiglia Cooperativa Bassa Valsugana** - Via XX Settembre 35 - Telve di Sopra;
- **Famiglia Cooperativa Perginese** - Fraz. Valcanover 61 loc. Castagné - Canale;
- **Famiglia Cooperativa Perginese** - Fraz. Valcanover 61 loc. Castagné - Ischia;
- **Famiglia Cooperativa Perginese** - Fraz. Valcanover 61 loc. Castagné - Costasavina;
- **Famiglia Cooperativa Alta Valsugana** - Via Marconi 28/a - Vattaro fraz. Pian dei Pradi;
- **Famiglia Cooperativa Alta Valsugana** - Via Marconi 28/a - Barco;
- **Famiglia Cooperativa Alta Valsugana** - Via Marconi 28/a - Selva;



*La Famiglia Cooperativa di Ronchi*



*La Famiglia Cooperativa di Samone*



*La Famiglia Cooperativa di Barco*

- **Famiglia Cooperativa Alta Valsugana** - Via Marconi 28/a - Centa San Nicolò;
- **Famiglia Cooperativa Lagorai** - Piazza Montebello 9 - Ronchi Valsugana;
- **Famiglia Cooperativa Lagorai** - Piazza Montebello 9 - Torcegno;
- **Famiglia Cooperativa Lagorai** - Piazza Montebello 9 - Torcegno fraz. Campestrini.

# Ippovia del Trentino Orientale

## CRONISTORIA

Il percorso nasce con l'obiettivo di aggregare attorno ad un'iniziativa di valorizzazione integrata i diversi territori che compongono la Valsugana e le aree limitrofe mettendo in rete amministrazioni locali, operatori turistici e centri ippici del territorio. Il progetto, partito nel 2003 per volontà del Progetto LEADER PLUS VALSUGANA, ha portato subito alla costituzione di una specifica Associazione (ASSOCIAZIONE DI TURISMO EQUESTRE DEL TRENTINO ORIENTALE) alla quale hanno aderito i vari Centri Ippici del territorio che hanno provveduto ad elaborare una prima ipotesi di percorso a tappe.

L'idea è stata poi presentata pubblicamente agli operatori del territorio LEADER che ne hanno condiviso il progetto.

Nel corso del 2004 il COMPRESORIO C3 della Bassa Valsugana e del Tesino è stato delegato quale capofila per le 35 amministrazioni comunali coinvolte afferenti a tre diversi ambiti comprensoriali (C2, C3, C4) per la predisposizione di un progetto esecutivo successivamente ammesso a finanziamento dal PROGETTO LEADER PLUS; nel corso del 2006 sono partiti i lavori di adeguamento e sistemazione del percorso e l'originario Gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dei Centri ippici è stato allargato ad altri soggetti interessati alla promozione e commercializzazione dell'itinerario tra cui le APT e le PRO LOCO locali. Nel corso di

alcune specifiche riunioni sono state definite le principali linee guida per la gestione e la commercializzazione dei servizi collegati all'ippovia; sarà attivato infatti un Centro unico di informazione, gestito dall'Associazione di Turismo Equestre del Trentino orientale in stretta collaborazione con l'APT della Val di Fiemme, che si occuperà anche della prenotazione e della commercializzazione dei pacchetti turistici. Gli escursionisti potranno contare quindi su una rete di centri ippici, hotel, b&b e rifugi alpini scelti appositamente per l'ippovia, con la garanzia di avere a disposizione dei servizi di qualità ed un'assistenza diretta per cavalli e cavalieri.

## I CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO

Il territorio compreso nel progetto si estende per oltre 1.000 kmq, interessando 35 comuni del Trentino Orientale, gravitanti su diversi ambiti (Altopiano della Vigolana, Alta Valsugana e Valsugana Orientale, Tesino, Vanoi, Val di Fiemme, Altopiano di Piné, Conca del Perginese).

## LE TAPPE

L'ipotesi proposta di ippovia prevede lo sviluppo di un tracciato con una lunghezza totale di oltre **432 km** suddivisa in **15 tappe** che fanno capo ad altrettanti Centri ippici e Punti sosta.





<b>Tappe</b>	<b>Lunghezza in km</b>
1. Vattaro loc. doss del Bue Caldonazzo - Loc. Lochere	16,55
2. Caldonazzo - Loc. Lochere Castelnuovo - Loc. Spagolle	26,75
3. Castelnuovo - loc. Spagolle	44,46
4. Canal S. Bovo - Valmaggioro - Ziano	29,80
5. Ziano - P.sso Sadole - M.ga Conseria	20,15
6. M.ga Conseria - M.ga Cere	19,80
7. M.ga Cere - Altopiano di Piné	38,55
8. Altopiano di Piné - Altopiano della Vigolana	51,46
	<b>247,52</b>

#### **VARIANTE DEL PRIMIERO**

<b>Tappe</b>	<b>Lunghezza in km</b>
9. Canal S. Bovo - Transacqua	17,08
10. Transacqua - S. Martino di Castrozza	20,25
11. S. Martino di Castrozza - Canal S. Bovo	26,20
	<b>63,53</b>

#### **VARIANTE DI RONCEGNO**

<b>Tappe</b>	<b>Lunghezza in km</b>
12. Castelnuovo loc. Spagolle Roncigno Loc. Pozze/Serot	28,55
13. Roncigno Loc. Pozze Serot M.ga Cere	30,10
	<b>58,65</b>

#### **VARIANTE DEGLI ALTIPIANI**

<b>Tappe</b>	<b>Lunghezza in km</b>
14. Castelnuovo - Porta Manazzo	19,85
15. Porta Manazzo - Barricata	41,65
	<b>61,5</b>

Il percorso si sviluppa per il 66% su strade agroforestali, per un 20% accostano su banchina strade asfaltate di fondovalle, mentre nella misura del 16% si inerpicano su sentieri di montagna, sui quali in alcuni tratti è prevista la



protezione con parapetti, in altri la sistemazione del fondo ed in alcuni casi si rende necessaria la percorrenza con "cavallo alla mano".

#### **Gli interventi di adeguamento prevedono:**

la messa in sicurezza delle canalette, by-pass dei grigliani, decespugliamento e sramatura di tratti dove la vegetazione può recare ostacolo, pulizia da massi e sistemazione di tratti di sentiero, posa di parapetti di protezione e realizzazione di opere specifiche (arce, passerelle, palificate, ...).

Inoltre è prevista l'apposizione di idonea segnaletica (frecce) e di tabelloni informativi da collocare nei punti di ingresso dell'ippovia o presso i centri equestri. A garanzia della funzionale utilizzazione dell'ippovia si rende necessaria la stampa di specifico materiale informativo (guida del percorso).

#### **I PUNTI TAPPA**

L'approntamento dell'Ippovia del Trentino Orientale poggia su un ulteriore elemento, altrettanto importante dei percorsi, e rappresentato dai "punti tappa" e "punti sosta". Si tratta di strutture preferibilmente associate ai Centri equestri di zona che forniscono il necessario appoggio ai cavalieri che compiono il trekking sull'ippovia.

I **Centri ippici** già operativi sono:

- Centro Equestre Maso del Sole (Vattaro);
- Centro Equestre Alla "Vedova" (Barco di Levico);
- Centro Equestre Associazione Amici del Cavallo (Loc. Spagolle - Castelnuovo);
- Centro Equestre Associazione Natura a Cavallo (Canal S. Bovo);
- Centro Equestre Johnson Ranch (Ziano di Fiemme);
- Centro Equestre Dallapiccola (per l'altopiano di Piné);
- Centro Equestre Mondin (Transacqua).

Altre strutture opportunamente attrezzate con le poste verranno utilizzate come **punti di sosta**:

- Agritur Rincher (loc. Pozze);
- Agritur Malga Cere (Telve)
- Rifugio Malga Conseria (Scurelle) di prossima realizzazione;
- Rifugio Barricata;
- Malga Galmarara.

I punti tappa ed i punti sosta sono stati individuati in collaborazione con gli operatori del settore equestre locale in funzione delle dotazioni di cui dispongono le strutture di riferimento; le tratte di collegamento dei punti tappa sono variabili da 17 a 51 km (tempi di copertura da 2 a 9 ore), gestibili in maniera versatile anche con l'apporto di guide equestri che accompagneranno gruppi di 8 - 10 cavalieri nei trekking.

### **I CRITERI DI QUALITÀ DEL PERCORSO**

Sono stati individuati a priori i criteri di qualità che dovrebbero caratterizzare questa proposta ed ai quali tutti gli aderenti dovranno obbligatoriamente sottostare. Allo scopo quindi è stata definita un'apposita griglia di qualità con i requisiti minimi che ogni Centro ippico o punto sosta deve possedere per poter aderire a questo circuito di qualità.

Ad esempio **ogni singolo punto tappa** dovrà possedere i seguenti requisiti:

- n. 10 poste (1,5 x 3,0 m) coperte e separate nettamente l'una dall'altra, soggette a custodia sicura;
- fienile (min. 20 mq);
- disponibilità di acqua potabile;
- servizio igienico per cavalieri;
- selleria (min. 10 mq);



- disponibilità nelle vicinanze di bivacco o albergo per cavalieri;
- prenotazione coordinata dei punti tappa.

I punti tappa saranno gestiti dai singoli proprietari o dai gestori e dovranno essere mantenuti efficienti (pulizia letame, disponibilità fieno, disponibilità acqua, custodia cavalli e selle).

L'investimento complessivo previsto è di quasi 700.000,00 € mentre il contributo erogato dal G.A.L. Valsugana - Progetto LEADER Plus, sarà di 530.000,00 €.

**La conclusione dei lavori è prevista per l'autunno 2007 mentre l'utilizzo vero e proprio del percorso partirà dalla primavera del 2008.**

*GINO STOCCHETTI*



# Studi impianti idroelettrici

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2007, licenziato dall'Assemblea generale il 27 novembre 2006, è stata prevista una voce di spesa pari a 10.000 € per l'effettuazione di studi per l'utilizzo delle risorse idriche a scopo idroelettrico da parte dei Comuni. Al Consorzio sono state presentate quattro domande per il finanziamento di altrettanti studi di fattibilità.

La prima, in ordine temporale, dal Comune di Castello Tesino relativa all'utilizzo a scopo idroelettrico del torrente Senaiga, per un preventivo di 3.600,00 € IVA compresa; la seconda dal Comune di Borgo Valsugana per l'utilizzo a scopo idroelettrico del torrente Moggio per un preventivo di 3.794,40 € IVA compresa. Le altre due

richieste sono state avanzate dal Comune di Canal San Bovo relativi all'utilizzo a scopo idroelettrico dell'acquedotto comunale per un preventivo di €2.325,60 IVA compresa e dal Comune di Calceranica al Lago per l'utilizzo a scopo idroelettrico del torrente Mandola e acquedotto loc. Slavazzi, per un preventivo di 3.600,00 € IVA compresa. Lo stanziamento disponibile è insufficiente a consentire il finanziamento integrale dei quattro studi, con il Consiglio direttivo che ha deciso di coprire integralmente la spesa riguardante il Comune di Canal San Bovo, per il quale è prevista una spesa inferiore ad un quarto della disponibilità, e parzialmente, suddividendo in tre parti uguali la disponibilità residua, i tre restanti.

Comune interessato allo studio	Spesa preventivata	Quota spesa assunta a carico del Consorzio
Borgo Valsugana	3.794,40	€2.558,14
Calceranica al Lago	3.600,00	€2.558,13
Canal San Bovo	2.325,60	€2.325,60
Castello Tesino	3.600,00	€2.558,13
<i>Spesa totale a carico del Consorzio</i>		<i>10.000,00</i>



# Un'Europa dei cittadini

In occasione della recente Assemblea consorziale del 10 maggio scorso, all'aula è stato proposto l'approvazione di un ordine del giorno. Ad illustrarne i contenuti, oltre al presidente Mariano Tomasini, anche il consigliere **Giancarlo Orsingher** mediante la proiezione di un breve filmato sulla storia dell'Europa. Di seguito, il testo approvato all'unanimità dai presenti in sala.

## L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO BIM BRENTA

- in considerazione delle significative ricorrenze europee che cadono nel corso del 2007 (in particolare il 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma, ma anche il 100° anniversario della nascita di Altiero Spinelli) e per incoraggiare la ripresa del processo di ratifica del Trattato Costituzionale Europeo, indispensabile per la realizzazione del "progetto europeo";
- consapevole della crescente importanza della dimensione europea nella vita dei cittadini;
- cosciente del fatto che una corretta governance si fonda sui principi di prossimità, sussidiarietà e interdipendenza;
- convinta che il processo di unificazione dell'Europa della pace e della solidarietà sia necessario e ineludibile;
- certa nel ruolo fondamentale che le autorità regionali e locali possono svolgere per far crescere una forte coscienza europea attraverso una migliore comunicazione dell'Europa al cittadino.

### SI IMPEGNA A:

- mobilitare i cittadini sui temi europei che hanno maggiore incidenza sulla loro vita in modo da

## REVISORI DEI CONTI

Non cambiano i revisori dei conti per il 2007. Lo ha deciso, in occasione della seduta del 10 maggio, l'Assemblea consorziale che ha riconfermato nell'incarico **Dino Bertolini** per l'Alta Valsugana, **Giuseppe Biasion** per la Bassa Valsugana e Tesino e **Mauro Taufer** per il Primiero e Vanoi.



Una veduta della Valsugana e, in basso, dell'abitato di Borgo

- favorire una partecipazione più consapevole alla costruzione del progetto europeo;
- richiedere ai propri rappresentanti di operare di concerto per stabilire un legame democratico tra l'UE ed i cittadini, raccogliendo le istanze di questi ultimi;
- incoraggiare l'introduzione nei programmi scolastici di corsi di educazione civica su: il significato del progetto europeo, i suoi valori costitutivi, la genesi e le sfide per il futuro.

### RICHIEDE

- all'Unione Europea che la politica comunitaria sia rivolta particolarmente ad affrontare i problemi che maggiormente stanno a cuore ai cittadini come ad esempio: l'occupazione, lo sviluppo urbano e rurale, la sicurezza, la tutela dell'ambiente e l'immigrazione, l'inclusione sociale;
- alla Delegazione Italiana nel Comitato delle Regioni di essere un tramite visibile tra il sistema delle Autonomie del Paese e l'UE, garantendo il rispetto dei principi di prossimità, sussidiarietà e interdipendenza e facendosi latore delle aspettative locali nel disegno europeo;
- ai mezzi di comunicazione nazionali e locali che l'informazione e la comunicazione dell'UE e sull'UE siano considerate un fondamento indispensabile della loro opera di informazione e divulgazione.

# Cinquant'anni di Europa

Ricorre quest'anno uno dei più significativi anniversari della storia dell'Europa comunitaria: il cinquantenario della firma del Trattato di Roma, avvenuta il 25 marzo 1957, che ha segnato la nascita della Comunità Economica Europea (CEE), con Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Olanda quali paesi fondatori, e che nel tempo si è evoluta diventando "Unione europea" con, oggi, 27 Stati membri.

Pace e prosperità, libertà e democrazia, occupazione e crescita sono in estrema sintesi i principali risultati ottenuti in questi cinquant'anni e molte sono le sfide future oggi aperte sia sul piano politico (come il trattato costituzionale e la politica estera) che su quello operativo (la lotta contro il cambiamento climatico ed il problema energetico, ad esempio).

Oltre al Cinquantesimo dei Trattati di Roma, in questo 2007 cadono anche altre date importanti, come i cent'anni dalla nascita di Altiero Spinnelli, uno dei padri dell'Europa federalista, e due "compleanni" per altrettanti importanti programmi europei rivolti ai giovani: i vent'anni di "Erasmus", che consente agli studenti universitari di frequentare un anno accademico in un'università di uno Stato diverso dal proprio, ed i dieci anni del "Servizio Volontario Europeo" che offre



La seduta del Consiglio comunale di Borgo



l'opportunità ai giovani di passare fino a dodici mesi all'estero.

Per celebrare la ricorrenza dei Trattati di Roma, ma anche per ricordare le altre date, lo Europe Direct - Carrefour Alpi ha ideato una serie di iniziative, rivolte in particolare agli amministratori locali; grazie alla collaborazione in atto da alcuni anni tra il centro informativo dell'Unione Europea ed il Consorzio BIM Brenta, le iniziative hanno interessato in particolar modo il territorio consorziale.

Oltre alla celebrazione del "9 maggio - Giornata dell'Europa" in occasione della seduta del Consiglio provinciale che si è tenuta proprio in quella data, il "Cinquantenario" è stato infatti ricordato nel corso di alcuni Consigli comunali e nell'Assemblea consorziale.

Il 19 aprile il primo appuntamento, nella rinnovata sala consiliare di **Folgaria**, con la presentazione dell'argomento da parte della presidente del Consiglio, **Elena Trenti**, l'approfondimento effettuato da Europe Direct anche con l'ausilio di un filmato che ha ripercorso le tappe della costruzione europea e l'approvazione all'unanimità di uno specifico ordine del giorno sull'Unione che tra l'altro impegna il Consiglio stesso a mobilitare i cittadini sulle tematiche europee. In conclusione i consiglieri hanno compilato un questionario che ha l'obiettivo di conoscere la "sensibilità europea" degli amministratori locali; lo stesso questionario in questi mesi del 2007 viene sottoposto ad amministratori degli enti locali in tutta Italia e la sua compilazione è stata proposta anche nei diversi appuntamenti sul territorio consorziale.

All'appuntamento di Folgaria è seguito, il 27 aprile, il Consiglio comunale di **Borgo Valsugana**, primo momento di un'iniziativa in questo caso più ampia, intitolata "Dal Borgo all'Europa", che tra aprile e maggio ha visto il Comune di Borgo celebrare in maniera più complessa il Cinquantesimo anniversario dei Trattati di Roma. Analoga l'impostazione della trattazione del tema, con un'intro-

duzione estremamente azzeccata da parte del presidente del Consiglio, **Carlo Galvan**, e con due interventi in chiusura da parte di **Matteo Degaudenz** e del sindaco **Laura Froner** che hanno doverosamente ricordato la figura di Alcide DeGasperi. L'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità

Il 10 maggio è toccato all'**Assemblea consorziale** ricordare con le stesse modalità il "compleanno dell'Europa"; ordine del giorno approvato anche in questo caso all'unanimità e due interventi da parte di membri dell'assemblea: di pieno sostegno all'Europa comunitaria quello di **Erica Masina**, un po' più critico quello di **Walter Kaswalder**. Particolarmente interessante la seduta consiliare del 16 maggio a **Pergine Valsugana**, che ha visto anche la partecipazione "attiva" della dirigente, di un'insegnante e di alcuni studenti della Scuola media "Andreatta". All'introduzione del presidente del Consiglio, **Giuseppe Facchini**, all'approfondimento da parte di Europe Direct e all'intervento della professoressa **Luciana Anselmi** è seguito un vivace dibattito con interventi da parte del sindaco **Renzo Anderle** e dei consiglieri **Paolo Vittì**, **Marina Taffara**, **Luca Zenì**, **Lino Piva** e **Mario Lazzeri**: pienamente a favore dell'Unione Europea i primi quattro, parzialmente critico il quinto e molto più negativo l'ultimo. L'ordine del giorno è stato infine approvato con tre astensioni.

Particolarmente interessante la seduta del 7 giugno a **Roncegno Terme**: una riunione straordinaria del Consiglio di quasi due ore dedicata solo all'Europa, con la partecipazione attiva delle scolaresche e dei giovani impegnati in progetti europei. Particolarmente interessante l'introduzione del sindaco **Vincenzo Sglavo** e pieno sostegno alla costruzione europea anche da parte degli altri intervenuti, **Giuliana Gilli**, **Mirko Montibeller** e **Daniela Lovato**. Gli studenti della terza media hanno presentato la loro esperienza europea legata al gemellaggio con il comune di Praga 6, mentre l'Associazione Oratorio ha introdotto il proprio progetto di conoscenza dell'Europa che verrà realizzato nel corso dell'autunno. In conclusione l'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

In programma per le prossime settimane anche il Consiglio comunale a **Telve Valsugana**.

In conclusione facciamo una prima sommaria analisi dei questionari proposti finora agli amministratori del territorio consorziale. L'indagine si compone di sedici domande a risposta multipla che toccano aspetti quali i vantaggi e gli svantaggi dell'appartenenza all'UE, come vengono



*La seduta del Consiglio comunale di Roncegno*

percepiti le istituzioni comunitarie, il trattato costituzionale, gli ampliamenti dell'Unione.

Praticamente la metà (il 49%) dei 76 amministratori locali che hanno partecipato all'indagine associa l'espressione "Unione Europea" innanzitutto a termini come cooperazione, unità, uguaglianza e legislazione comune, mentre la possibilità di viaggiare, il mercato unico o le istituzioni sono state scelte da un 13% a testa. Sette amministratori su dieci ritengono che l'Italia abbia più vantaggi che svantaggi dal fatto di appartenere all'UE, mentre il 3% vede più svantaggi. I principali vantaggi sono individuati nella maggiore crescita economica (45%) e nelle minori disuguaglianze socio-economiche (20%), mentre quasi la metà (il 44%) non individua alcuno svantaggio. È però singolare che tra il restante 56% che individua degli svantaggi nell'appartenenza dell'Italia all'UE, il principale svantaggio sia la... minore crescita economica.

Passando al tema dei recenti allargamenti dell'UE, l'adesione tra il 2004 ed il 2007 di dodici Stati dell'Europa centro-orientale viene vista in maniera positiva dal 65% del campione, ma se parliamo di Turchia, solo il 29% è favorevole ad un suo ingresso nell'Europa comunitaria, contro un 54% di contrari ed un 17% di indifferenti.

Netta è la maggioranza di coloro che ritengono il trattato costituzionale fondamentale per garantire il futuro dell'integrazione europea (82%), e di poco inferiore (74%) è la percentuale degli amministratori a favore di un riferimento alle origini cristiane dell'Europa all'interno del nuovo trattato.

Infine i nostri amministratori, che in maggioranza ritengono di essere poco informati sull'Unione Europea (45% contro il 42% di informati), considerano la sicurezza e la giustizia i principali obiettivi che l'UE deve perseguire (18%), seguiti dalla democrazia e dalla pace (15%) e poi dalla politica estera comune (11%).



## Una borsa studio con il BIM

**U**n dottorato di ricerca su alcuni corsi d'acqua del territorio consorziale. Sarà finanziato dal BIM del Brenta e verrà realizzato per un costo complessivo di 30.000 € presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Avrà una durata triennale, effettuata in collaborazione con l'Agenzia Provinciale per la protezione dell'Ambiente (APPA).

Una borsa di studio per un dottorato di ricerca in Scienze Ambientali, 22° ciclo, che ha come tema di ricerca vincolato "Applicazione dell'Indice di funzionalità fluviale come strumento di pianificazione territoriale e riqualificazione fluviale in provincia di Trento". Il BIM del Brenta si è assunto l'onere finanziario pari ai 2/3 della spesa, il rimanente è a carico dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA).

Il programma di ricerca concordato tra l'Ateneo e gli Enti finanziatori riguarda lo sviluppo di procedure per valutare l'efficacia degli interventi di riqualificazione fluviale e per indirizzare le scelte di pianificazione territoriale degli ambiti fluviali. La ricerca, basata sui concetti dell'ecologia fluviale, propone un approccio che tenga in considerazione sia le esigenze di sviluppo territoriale che di protezione dell'ambiente.

L'attività di dottorato prevede l'applicazione delle metodologie di valutazione della qualità delle acque e degli ecosistemi fluviali sui torrenti che scorrono sul territorio della Bassa

Valsugana (TN). In particolare l'Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) sarà utilizzato come strumento utile non solo per valutare l'efficacia degli interventi di riqualificazione fluviale in alveo o nelle fasce perifluviali, ma anche come strumento di supporto alle scelte di pianificazione territoriale.

Il corso di dottorato ha la durata di tre anni accademici a partire dall'anno accademico 2006/2007 ed il suo coordinatore è il prof.

**Giovanni Maria Zuppi** dell'Università Ca' Foscari di Venezia. L'Ateneo si impegna a mettere a disposizione, per il buon funzionamento del dottorato, le proprie strutture edilizie, attrezzature scientifiche, didattiche e bibliografiche. Il Consorzio BIM Brenta mette a disposizione del dottorando, vincitore della borsa di studio, le proprie strutture e attrezzature idonee all'attività di ricerca. Parte del corso di dottorato di ricerca può essere costituito da stage, da svolgersi, previa approvazione del Collegio dei docenti, presso il Consorzio BIM Brenta che si impegna ad accogliere il dottorando, vincitore della borsa di studio, per lo svolgimento di tirocinio di formazione da effettuarsi secondo le modalità indicate nel progetto formativo ed a favorirne l'esperienza nell'ambiente di lavoro mediante la conoscenza delle tecnologie, dell'organizzazione del Consorzio e dei processi produttivi.

# Visibilità e conoscenza del BIM

**I**l Consorzio fonda le sue radici nei lontani anni '50, quando ancora – e ciò rimase fino al 1992 – le allora cospicue risorse finanziarie che i gestori delle grandi derivazioni idroelettriche dovevano per legge riconoscere ai Comuni era devoluto agli stessi con criteri di pura e semplice spartizione della “torta”.

Che per oltre cinquant'anni non si sia ancora giunti a sapere da parte dei non addetti ai lavori cosa sia il BIM, mi fa pensare che qualcosa non sia andato per il verso giusto.

Eppure, soprattutto negli ultimi anni, le risorse finanziarie hanno assunto dimensioni ragguardevoli: oggi infatti si supera il milione di euro all'anno! È vero che negli scorsi anni, quando fu paventata l'idea di sopprimere i Consorzi e conferire il tutto nella voce delle entrate alle Province, la poca appariscenza ha giocato sicuramente un ruolo positivo agli effetti della salvaguardia del diritto delle popolazioni danneggiate.

Ma è altrettanto vero che, una volta allontanato il pericolo, non si è fatto nulla, o poco, per dire alla gente comune cosa fa, come opera, di cosa vive, perché esiste il Consorzio.

Forse è mancata in tutti questi anni la capacità di essere sufficientemente presenti in molte occasioni, di manifestare anche tangibilmente il proprio interesse per il progresso delle popolazioni attraverso iniziative che in qualche modo potessero chiarire e delineare il ruolo dell'Ente sovracomunale (a proposito, che fine ha fatto il progetto che prevede la messa in rete degli acquedotti del Primiero?).



Forse è mancata la volontà di confrontarsi con le altre istituzioni pubbliche e private, di partecipare all'interno dei loro stessi organi istituzionali. E forse, è giunto il momento di rivedere le modalità di utilizzo delle risorse programmando gli interventi nella considerazione primaria delle effettive necessità ed esigenze dei singoli soci.

Fatto sta che buona parte degli interlocutori di tutti i giorni ancora oggi dimostrano di non avere bene le idee chiare su quale sia la funzionalità, il ruolo ma soprattutto l'importanza del BIM per tutto il territorio compreso nel Bacino Imbriifero Montano del fiume Brenta!

Eppure tutti sanno cos'è il Comune, cos'è il Comprensorio, cos'è la Provincia (la si chiama “mamma” a causa dei contributi che distribuisce!): ben pochi sanno purtroppo cosa significhi l'acronimo BIM che pur indica un Ente che esiste ed opera non solo nella gestione dei soldi dei Comuni, ma anche elargendo sostanziosi contributi ad associazioni e privati diversi.

Nel campo del sociale, dello sport, della cultura; a favore di piccole imprese, con abbattimento di interessi su mutui che le stesse accendono con gli Istituti di Credito; perché da tutta questa pioggia non emerge la conoscenza della fonte?



# Progetto SelfCrono

**I**mportante passo per il comitato Fidal Trentino che nei mesi ha portato a termine l'acquisto dalla ditta MicroGate di un'apparecchiatura per il cronometraggio elettronico munita di dispositivo per il Fotofinish - "FinishLinx" come voleva il progetto "SelfCrono", al vaglio dei dirigenti del comitato nostrano già da qualche anno. Ecco dunque che, dopo la lezione teorica, i rappresentanti del Gruppo Giudici Gara e i delegati delle società del comitato hanno potuto toccare con mano e iniziare a conoscere il sistema che accompagnerà tutte le gare del panorama trentino già dall'immediato futuro. Teatro del test e dell'esercitazione è stato lo Stadio Quercia di Rovereto dove una folta rappresentanza dell'"atletica" trentina ha ascoltato con vivo interesse i dettami e le indicazioni dell'ingegner **Gorì**, membro della stessa ditta MicroGate. L'occasione è servita anche al presidente del Comitato Fidal Trentino **Giorgio Malfer** per ringra-

*Il comitato ha acquistato un'apparecchiatura per il cronometraggio elettronico anche con il contributo del BIM Brenta*

ziare pubblicamente i quattro consorzi BIM della provincia che hanno contribuito in maniera sostanziale all'acquisto dell'apparecchiatura: del Chiese, del Sarca, dell'Adige e del Brenta che hanno finanziato il progetto, dimostrando il loro attaccamento all'atletica e allo sport in generale. Soddisfazione espressa in un'unica voce anche dai rappresentanti dei BIM presenti allo

Stadio Quercia, l'ingegner **Mariano Tomasini** del BIM del Brenta e l'ing. **Gianfranco Pederzoli** del BIM del Sarca, non hanno dubbi: «Siamo sicuramente contenti di aver potuto partecipare alla realizzazione di questo progetto. Dopo una prima fase di studio abbiamo deciso di sposare in pieno la proposta del comitato Fidal Trentino, convinti che sia un mezzo importante per l'arricchimento di tutto lo sport nostrano».

Un ringraziamento espresso anche a nome dei responsabili degli altri BIM, non presenti a Rovereto: **Vigilio Nicolini** per il BIM del Chiese e **Renato Vicenzi** per il BIM dell'Adige.



*L'ing. Tomasini, l'ing. Pederzoli, il presidente Malfer, il vicepresidente Sandro Zortea e il consigliere Augusto Ricci in un momento dell'incontro*



## Il premio "Ulysses Award"

**S**ono stati consegnati lo scorso 30 maggio a Madrid i riconoscimenti attribuiti per il 2007 dalla World Tourism Organization, l'Agenda delle Nazioni Unite che si occupa del settore turistico.

A ricevere uno dei riconoscimenti è stato anche un progetto, quello della "Rete Europea del Turismo di Villaggio", che vede attivamente coinvolto il territorio provinciale fin dal 1998. Risale infatti a tale data la creazione della partnership creata tra Trentino, Alentejo (Portogallo) e Lapponia (Finlandia) il cui obiettivo era quello di diffondere delle buone pratiche di sviluppo sostenibile.

Tra i campi di azione vi era anche il turismo, con delle iniziative incentrate sulle piccole comunità, estranee ai grandi flussi turistici, che puntassero a valorizzare il loro patrimonio culturale, naturale e di conoscenze imprenditoriali.

Si concretizza così nel 2003 il progetto della "Rete Europea del Turismo di Villaggio" che allargherà il coinvolgimento anche a Polonia e Romania. Un'iniziativa incentrata su una trentina di piccole comunità rurali, di cui nove in Trentino, che ha ottenuto concreti risultati di animazione territoriale e di creazione di nuove sinergie, anche a livello internazionale.



Questi aspetti, uniti all'elevata capacità di comunicazione del progetto, sono stati fondamentali per il conferimento dell'"Ulysses Award" che viene riservato alle azioni più innovative in campo turistico, in particolare, nel caso del progetto, nel settore delle organizzazioni non governative.

Una grande soddisfazione per i partner di progetto, che a livello locale vedevano coinvolti istituzionalmente il Centro di Ecologia Alpina ed il BIM del Brenta, ma anche per tutte le comunità coinvolte.

Queste ultime credono fortemente al progetto tanto da avere costituito solo pochi giorni or sono l'"Associazione Turismo di Villaggio" che avrà lo scopo di proseguire il cammino intrapreso in questi anni.

In occasione di un recente incontro presso la sala stampa della Provincia è stato fatto il punto della situazione, sia dello stato di avanzamento dei lavori che del prestigioso riconoscimento, alla presenza dell'assessore provinciale **Tiziano Mellarini**, dei responsabili di progetto **Apolonia Rodrigues** (componente il gruppo di lavoro dell'Unione Europea per l'Agenda 21 del Turismo Sostenibile) e **Michela Zucca** e dei rappresentanti dei partner e delle comunità coinvolte.



# Fare Rete per risparmiare energia

**P**rogetti grandi e piccoli, con un unico filo conduttore: il risparmio energetico. Una mostra che ha raccolto il risultato di un anno di lavoro. È stata ospitata, nelle scorse settimane, presso la palestra dell'Enaip ed è stata realizzata anche grazie alla collaborazione del BIM del Brenta.

Un progetto, quello coordinato dall'architetto Erica Masina, che ha coinvolto ben 30 classi della Bassa Valsugana e del Tesino. Complessivamente 570 studenti. Fanno tutti parte della Rete tra i cinque istituti scolastici: i tre comprensivi di Borgo, Centro Valsugana, Strigno e Tesino oltre al Degasperi e l'Enaip di Borgo. Una mostra davvero partecipata. Disegni, esperimenti, ricerche e progetti. «I ragazzi hanno affrontato diverse tematiche. Dalla qualità dell'aria al contenuto di CO<sub>2</sub> nell'aria, dall'effetto serra al risparmio energetico fino al riutilizzo ambientale ed alla politica del non-rifiuto».

**Erica Masina** è soddisfatta.

Con lei anche **Ezia Bozzola**, l'insegnante che ha coordinato tra di loro le scuole. «I ragazzi sono stati educati al risparmio, al contenuto energetico. Hanno imparato che oggi è più importante prevenire anziché curare». «Quello che sento oggi è musica per le mie orecchie» ha sottolineato l'assessore provinciale **Ottorino Bressanini** che con il sindaco di Borgo ed onorevole **Laura Froner** ha inaugurato la mostra. Con loro anche il presidente del BIM del Brenta **Mariano Tomasini**, il dirigente provinciale **Aldo Gabbi** e l'assessore comprensoriale **Claudio Pellegrini**. Dopo un breve spettacolo di **Annalisa Morsella**, l'augurio di Laura Froner affinché esperienze come questa possano sempre più radicarsi sul territorio. Una mostra che ha posto in risalto come i ragazzi di oggi possano davvero dare il loro



contributo al risparmio energetico: partendo dalle piccole cose, dai semplici gesti quotidiani. E così spazio a dei piccoli prouari, a come educare il buon committente nella realizzazione delle nuove abitazioni evitando l'acquisto di prodotti a basso carico energetico. «Ogni scuola ha usato propri metodi, strumenti idonei». Si passa dalle favole alla progettazione ed alla realizzazione di pannelli solari, eolici e fotovoltaici. «Questo è il primo anno. Il progetto è triennale e dal prossimo anno scolastico si entra nel vivo». Le scuole ci credono. E con loro anche il BIM del Brenta che, con la Provincia, il Comprensorio del C3 e la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, ha sostenuto l'iniziativa.



# Ambiente e energia

## L'attenzione del BIM Brenta



**L**a fioritura delle piante in anticipo, gli eventi meteorologici anomali, il caldo afoso e i fiumi in secca in primavera, i ghiacciai che scompaiono: in sintesi "i cambiamenti climatici" preoccupano la comunità internazionale. Il clima sta cambiando e lo fa con ritmi che non sono naturali.

L'incremento della temperatura terrestre è dovuto alla crescita eccessiva e repentina di quei gas che per milioni di anni hanno permesso la vita animale e vegetale, trattenendo il calore all'interno dell'atmosfera.

A partire dal secolo scorso, l'impiego massiccio delle fonti energetiche di origine fossile ed il conseguente rilascio in atmosfera di enormi quantitativi di carbonio, precedentemente fossilizzati nel corso di milioni di anni, stanno alterando l'equilibrio delle componenti della stessa atmosfera variandone le capacità di termoregolazione.

I governi di quasi tutto il mondo hanno preso delle misure per ridurre le emissioni di sostanze inquinanti al fine di migliorare lo stato di salute dell'intero pianeta.

Il "Protocollo di Kyoto" è uno degli impegni maggiori a livello internazionale.

Esso stabilisce precisi obiettivi per la diminuzione delle emissioni dei gas che provocano l'effetto serra.

L'Italia, assieme ad altri 83 Stati, è tra i primi sottoscrittori dal dicembre 1997. È entrato in vigore, ratificato da 164 nazioni, il 16 febbraio 2005 ed ha stabilito l'impegno per la maggior parte dei Paesi industrializzati di una riduzione dell'emissione dei gas serra di almeno il 5,2% rispetto a quanto emesso nel 1990, entro il periodo di riferimento che va dal 2008 al 2012.

Purtroppo, gli USA e la Cina, che sono i Paesi maggiori produttori di gas ad effetto serra, non hanno aderito al Protocollo.

Gli interventi possibili ed indicati nello stesso "Protocollo" riguardano sia la produzione di

energia da fonti rinnovabili (che non presentano residui di emissioni nel ciclo produttivo), sia di assorbimento di anidride carbonica attraverso il patrimonio forestale. Si possono quindi guadagnare "crediti di carbonio" tramite l'applicazione di tecnologie ad alta efficienza energetica intervenendo sul risparmio energetico, sostituendo le energie fossili con quelle rinnovabili, ma anche attraverso le attività agricole e forestali.

*Il clima del nostro paese sta cambiando, l'incremento della temperatura terrestre è dovuto alla crescita eccessiva dei gas. L'importanza del "Protocollo di Kyoto"*





L'Italia ha come obiettivo una diminuzione del 6,5% rispetto alle emissioni del 1990 ma, ad oggi, risulta uno dei Paesi europei che ha contribuito meno alla sua applicazione. Questo nonostante vi siano strumenti normativi ed incentivi in grado di sostenere finanziariamente ed economicamente gli interventi a favore delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

**Il BIM Brenta è da sempre convinto che il rispetto delle risorse naturali e la valorizzazione delle stesse, in sintonia con le tradizionali esigenze delle nostre popolazioni, oltre a portare degli indubbi vantaggi economici, hanno delle ragioni etiche e morali nell'impegno di consegnare ai nostri figli un mondo vivibile.**

**Queste considerazioni si concretizzano in azioni a sostegno delle risorse energetiche rinnovabili quali il finanziamento, ai Comuni del BIM Brenta che ne hanno fatto richiesta, di studi di fattibilità per l'utilizzo delle risorse idriche ai fini della produzione di energia elettrica, ma anche a favore dell'utilizzo dell'energia solare con il fotovoltaico attraverso apposita convenzione con le Casse Rurali per dare un segnale di interesse all'incentivo di queste forme di energia rinnovabile, ed altre iniziative di informazione e sensibilizzazione.**

Il direttivo del BIM Brenta, al fine di migliorare i possibili interventi che intende promuovere sul proprio territorio, e per studiare iniziative già realizzate ed attive in altre realtà territoriali, ha ritenuto importante andare a visitare, a fine mag-

gio, alcuni impianti per la produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili situati in Liguria e contestualmente visitare la fiera sulle energie rinnovabili "Energetika" di Genova.

Accompagnati da una guida ed accolti dal sindaco del paese, sono stati visitati due impianti a cippato per la produzione di calore, con piccola rete di teleriscaldamento al servizio di edifici pubblici e scuole in due piccoli centri dell'entroterra ligure. I due impianti, con potenza inferiore ai 1000 Kw termici, riescono a valorizzare la produzione di cippato a livello locale, coniugando più interessi degli enti locali in un'unica azione.

Si sono potuti visitare, inoltre, assieme ai soggetti che gestiscono gli impianti, due parchi eolici composti da tre aerogeneratori ciascuno, della potenza nominale di circa 700 Kw per

ogni elica. Con una produzione di energia elettrica complessiva che copre il fabbisogno di circa 4500-5000 famiglie. In particolare, il parco eolico "Fattoria eolica Pian dei Corsi" è gestito del comune di Calice Ligure, il quale ricava un notevole beneficio economico dall'impianto.

Durante la nostra visita le pale degli aerogeneratori giravano mosse da un vento che riusciva a muovere oltre che le foglie anche i rami minori delle piante circostanti. Nonostante il funzionamento in corso, il rumore percepito era assolutamente minimo e non superiore al fruscio del vento sugli alberi. L'altezza di cinquanta

metri della colonna portante, aggiunta alle dimensioni delle pale, rendono visibile a distanza il parco eolico, ma con un peso paesaggistico assai più leggero rispetto ad altre opere civili che non contribuiscono alla diminuzione dell'inquinamento dell'aria.

Questi esempi possono essere riproposti, dopo attenta analisi tecnica ed ambientale, anche sul nostro territorio e dimostrano come è possibile intervenire in modo concreto ed efficace per contribuire al miglioramento dello stato di salute della Mostra "vecchia Terra", perché, non dobbiamo dimenticarlo, è l'unica che abbiamo.

*Il BIM Brenta è da sempre convinto che il rispetto delle risorse naturali e la valorizzazione delle stesse, oltre a portare vantaggi economici, hanno delle ragioni etiche e morali nell'impegno di consegnare ai nostri figli un mondo vivibile*

# Le Delibere del Consorzio

**L'ASSEMBLEA GENERALE** del Consorzio, composta da un membro in rappresentanza di ognuno dei 42 Comuni consorziali, si è riunita il 10 maggio 2007.

Queste le deliberazioni assunte:

- approvazione del verbale della seduta precedente;
- approvazione del rendiconto dell'esercizio 2006;
- approvazione variazioni di bilancio;
- nomina dei revisori dei conti per l'anno 2007;
- approvazione modificazione alla convenzione con il Comune di Borgo Valsugana per il servizio di segreteria.

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO**, l'altro organo del Consorzio, ha la competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a 100.000 €, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicare mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in cui non siano predeterminati criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. È composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati. Nel corso del primo semestre 2007 si è riunito il 16 febbraio, il 16 marzo, il 20 aprile licenziando complessivamente 15 delibere.

Per quanto riguarda le più importanti, da ricordare il finanziamento di alcuni studi per l'eventuale realizzazione di impianti idroelettrici da parte dei Comuni di Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Canal San Bovo e Castello Tesino per un importo complessivo di 10.000 €.

Oltre al prelevamento dal fondo di riserva e variazione al Piano Esecutivo di Gestione ed uno storno di fondi tra le spese per iniziative di promozione turistica ed i contributi a sostegno dell'attività turistica, sono stati integrati e ridefiniti i criteri per la concessione di contributi finanziari a sostegno di attività, iniziative e manifestazioni. Criteri che sono stati immediatamente adottati relativamente alle richieste presentate nel corso del 2006 e che hanno visto l'assegnazione di 86.500 € a:

- C.R.I. Bassa Valsugana - Borgo Valsugana per l'acquisto di una ambulanza.



*Panorama di Fiera di Primiero*

- Federazione Italiana Atletica Leggera di Trento per l'acquisto di un sistema cronometraggio con fotofinish.
- Castel Ivano Incontri di Ivano Fracena per l'organizzazione della mostra su Eugenio Prati.
- U.S. Primiero San Martino di Fiera di Primiero per il sostegno alla realizzazione delle cartine per i Campionati Mondiali Orientamento anno 2009.
- Associazione Valsugana Climbing di Caldonazzo per l'organizzazione di una gara di arrampicata su ghiaccio.
- Acav di Trento per il progetto "L'Africa nelle scuole per un progetto solidale".

- Comitato Organizzatore XVII Scialpinistica Lagorai Cima d'Asta.
- Comitato Storico Rievocativo di Primiero per l'organizzazione della manifestazione "Bergknappen 2007".
- Pergine Spettacolo Aperto per l'organizzazione del Festival PSA 2007.
- Comune di Vigolo Vattaro per il Piano Giovani di Zona 2006.
- B.S.I. Fiere di Borgo Valsugana per il 1° Salone del turismo equestre "Equitrentino".
- Associazione Trofeo Topolino Sci per l'organizzazione dell'edizione 2007 dell'omonima manifestazione.
- Unione Corpi Vigili del Fuoco di Borgo per l'organizzazione del campeggio provinciale degli allievi dei Vigili del fuoco.
- Coro Vanoi di Canal San Bovo per la realizzazione di un cd-dvd.
- L'Associazione Palio della Brenta per il sostegno dell'attività 2007.
- Il Comitato Organizzatore della Rievocazione Storica di Carzano e l'Associazione Nazionale Bersaglieri di Bolzano.
- Associazione Coppa d'Oro per l'organizzazione dell'edizione 2007 della Coppa d'Oro e della Coppa Rosa.

- Associazione Sviluppo Valsugana di Borgo per il sostegno dell'attività 2007.

Sono stati concessi dei contributi a sostegno di 16 punti vendita operanti nell'ambito di piccoli centri del territorio del Consorzio: un contributo è stato assegnato anche al punto vendita di Sargon Mis.

Via libera alla trasformazione della Società per Azioni Valsugana Fiere in società a responsabilità limitata, di cui il Consorzio è socio, unitamente alla Provincia autonoma di Trento ed al Comune di Borgo Valsugana.

Approvata la concessione a STET S.p.A., con sede in Pergine Valsugana, di un'anticipazione di fondi di 200.000,00 € per la realizzazione di un impianto di trigenerazione e teleriscaldamento nel Comune di Pergine Valsugana.

Alla Serin srl di Trento viene affidato l'incarico, per un anno, della gestione della cartografia 1:2000 con la sola esclusione dei Comuni di Borgo Valsugana, Levico Terme, Pergine Valsugana e Ziano di Fiemme, mentre vengono rfinanziate la pubblicizzazione, l'installazione e la visita guidata della mostra itinerante in materia di energia denominata "Energia per noi" a cura della Cooperativa Ecologica Trentina S.c.a.r.l.



# Le Determinine del Segretario

**L**e determinazioni del segretario riguardano una serie di provvedimenti assunti per snellire l'apparato consortile, non più vincolate alle riunioni del Consiglio direttivo.

Si tratta di impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio direttivo, concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni ad enti, associazioni, imprese, ecc.

Dall'inizio del 2007 e fino al momento di andare in stampa, il segretario ha licenziato complessivamente 41 determinazioni.

Tra le più importanti, sono da ricordare:

- aggiornamento, per il primo semestre 2007, delle modalità attuative per l'utilizzo delle agevolazioni degli investimenti dei Comuni previste dal Piano degli Investimenti per il quinquennio 2006 - 2010;
- liquidazione rimborso spese di viaggio al presidente ed assessori del Consorzio;
- concessione contributi in conto interessi su mutui ad aziende operanti in alcuni settori produttivi;
- concessione al Comune di Telve di un mutuo di 253.970,00 € destinato al parziale finanziamento dell'acquisto di "Casa Sartorelli" p.ed. 104 e relative pertinenze;
- concessione al Comune di Pieve Tesino di un mutuo di 54.000,00 € destinato al finanziamento dei lavori di realizzazione di un acquedotto a servizio della Malga Telvagola nell'ambito del Patto Territoriale;
- liquidazione al G.A.L. Valsugana delle quote di competenza della Provincia autonoma di Trento per il fabbisogno di cassa relativo all'anno 2006 e al primo semestre 2007 per l'attuazione del Progetto Leader Plus;
- concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Villa Agnedo di un'anticipazione di cassa di 34.244,22 € relativa ai lavori di sistemazione delle strade denominate "Villa 1", "Villa 2" e "Villa 3";
- concessione al Comune di Pieve Tesino di un mutuo di 29.300,00 € destinato al parziale finanziamento dei lavori di realizzazione di una sala multimediale per nuove forme di comunicazione e telelavoro presso il nuovo edificio polifunzionale comunale;
- concessione a STET S.p.A. di un mutuo di 480.886,12 € destinato al parziale finanziamento dei lavori di realizzazione di impianto di trigenerazione e teleriscaldamento nel Comune di Pergine Valsugana;
- affidamento incarico all'Associazione Amici Telepace di Trento di realizzazione di n. 3 speciali televisivi dedicati al Consorzio prezzo complessivo di 6.000,00 € IVA compresa;
- concessione al Comune di Bieno di un mutuo di 40.101,26 € destinato al finanziamento dei lavori di potenziamento e ristrutturazione dell'acquedotto comunale;
- concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Telve di Sopra di un'anticipazione di cassa 119.251,73 € relativa ai lavori di realizzazione della strada interpodereale di collegamento in loc. Mocchi - Fratte;
- concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Telve e Carzano di un'anticipazione di cassa di 9.067,50 € relativa ai lavori di realizzazione opere di filtraggio e posizionamento valvole idrauliche;
- concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario Brentale di Ospedaletto di un'anticipazione di cassa di 34.425,00 € relativa ai lavori di asfaltatura della viabilità rurale in loc. Fontana Secca;
- concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario dell'Altopiano della Vigolana di un'anticipazione di cassa di 21.312,00 € relativa ai lavori di sistemazione della viabilità rurale strade Bogola e Da Val C.C. Bosentino;
- concessione al Comune di Strigno di un mutuo di 87.300,00 € destinato al finanziamento dei lavori di riqualificazione della p.ed. 747 "ex caseificio" in C.C. Strigno fraz. Tomaselli a destinazione museale e sito di rilevanza culturale - Latteria Sociale di Tomaselli;
- concessione al Comune di Telve di Sopra di un mutuo di 101.880,00 € destinato al parziale finanziamento dei lavori di sistemazione ed ampliamento della strada denominata Via Pi-

- van e l'accesso all'area servizi comunali in C.C. Telve di Sopra;
- concessione al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Valporra di Castello Tesino di un'anticipazione di cassa di 101.132,00 € relativa ai lavori di sistemazione della strada interpodereale in loc. Arnazza - Ai Righi;
  - affidato al dott. **Franco Sandri** l'incarico di collaborazione per l'attività rievocativa dell'im-
- pianto di radioterapia Oncologia di Borgo per una spesa complessiva di 4.500 €;
  - affidato al dott. **Giorgio Boneccher**, ex segretario dell'Ente, l'incarico di collaborazione per lo svolgimento di attività diverse;
  - concessione nel corso dell'anno 2007 di contributi in conto interessi su mutui per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

## GIORGIO BONECHER IN PENSIONE



*L'Assemblea del 10 maggio 2007:  
il saluto a Giorgio Boneccher*

Per nove anni ha ricoperto l'incarico di segretario del Consorzio. E quella del 10 maggio scorso è stata la sua ultima seduta. **Giorgio Boneccher** va in pensione. Dal 1° maggio 1998 ha iniziato la sua collaborazione con il BIM del Brenta: dopo aver lavorato per alcuni anni a Cinte Tesino, ha proseguito la sua attività in qualità di segretario comunale prima presso il Comune di Telve e quindi a Borgo Valsugana.

«Giorgio in tutti questi anni – ha ricordato il presidente Tomasini – ha dimostrato tutte le sue capacità tecniche e professionali, rapportandosi costantemente con gli amministratori. Riserva-

to, è stato per noi un elemento prezioso e fondamentale».

Giorgio Boneccher continuerà però a collaborare con il Consorzio. Infatti, in attesa che venga espletato il concorso pubblico presso il Comune di Borgo per il nuovo segretario comunale, l'incarico verrà momentaneamente assegnato al vice segretario.

E con lui collaborerà lo stesso Boneccher. In occasione dell'ultima seduta del Consorzio è stata anche modificata la convenzione con il Comune di Borgo per il servizio: convenzione riparametrata e che, oltre dall'Assemblea del BIM, ha anche avuto il via libera del Consiglio comunale di Borgo.



